



# Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

via Nino Dall'Oro 4 - 26900 LODI tel. 0371-420189 r.a. fax 0371-50393

email: cmuzza@muzza.it

**DECRETO REGIONE LOMBARDIA N. 9131 DEL 02/11/2015**

**PIOGGE ALLUVIONALI DAL 1 MARZO AL 15 GIUGNO 2013**

RIPRISTINO STRUTTURE SPONDALI COLLETTORE  
PRINCIPALE DI BONIFICA ANCONA NEI COMUNI DI  
GUARDAMIGLIO, ORIO LITTA, SENNA LODIGIANA E SOMAGLIA

---

PROGETTO ESECUTIVO

---

## ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO***

Edizione  
Gennaio 2017

Il Presidente  
*Ettore Grecchi*

Il Responsabile del Procedimento  
*Dott. Ing. Ettore Fanfani*

I Progettisti  
*Dott. Ing. Ettore Fanfani; Dott. Ing. Andrea Mazzi*

Il presente progetto esecutivo “*Intervento 34E (scheda Rasda 19178) - “Piogge alluvionali dal 1 marzo al 15 giugno 2013 - Ripristino strutture spondali collettore principale di bonifica Ancona nei comuni di Guardamiglio, Orio Litta, Senna Lodigiana e Somaglia”* - Importo contributo di € 79.302,99, edizione Gennaio 2017 è stato elaborato in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, ovvero le Disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all’art. 216 del medesimo Decreto, in particolare quanto previsto al comma 4. Nel presente regime transitorio continuano pertanto ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I, e titolo XI, capi I e II, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell’articolo 248, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

In considerazione della specifica tipologia e alla dimensione dell’intervento, il sottoscritto responsabile del procedimento, in virtù della possibilità di indicare le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali come previsto al comma 4 dell’art. 23 del D.Lgs 50/2016, ritiene necessario definire la composizione del progetto così come indicato all’elenco che segue. Pertanto il progetto esecutivo, redatto in conformità, per quanto sopra, alle specifiche disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I del D.P.R. 5 ottobre 2010 n°207, si compone dei seguenti elaborati:

### **elaborati alfanumerici:**

- 1- **Relazione tecnica generale** in cui sono evidenziati gli aspetti caratteristici generali e specifici delle opere nonché i criteri utilizzati alla base delle scelte esecutive.
- 2- **Relazione tecnica specialistica idraulica e geologica** nelle quali sono descritti gli scenari e gli schemi di funzionamento tipicamente idraulici interessati dai lavori ed indicati i modelli numerici di verifica assunti a base di progetto per la determinazione delle portate e per la verifica dei deflussi. Altresì sono riportate la caratterizzazione geologica generale del territorio con particolare riferimento alla zona oggetto dei lavori.
- 3- **Crono programma e Prospetto dell’incidenza della mano d’opera** elaborati secondo la tempistica generale ed in quella specificatamente operativa connessa alla sola fase dei lavori. Si sono evidenziate le percentuali di incidenza della mano d’opera delle varie fasi lavorative e delle varie voci di costo sull’importo complessivo.

- 4- **Elenco dei prezzi**, dedotti dai listini correnti, in particolare dal prezzario Regionale Opere Pubbliche in vigore, integrato da alcune voci di costo dedotte dai prezzi correnti di mercato della zona;
- 5- **Analisi dei prezzi** applicati nella determinazione del costo delle opere previste, con riferimento alle lavorazioni tipologiche sui due canali oggetto delle opere;
- 6- **Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico** redatti applicando le quantità riscontrate dal progetto ai prezzi di cui l'elenco richiamato nel precedente punto 4. Nel quadro economico oltre ai costi riguardanti le opere sono conteggiati i costi per l'applicazione dell'IVA, le spese generali e tecniche e i costi stimati per occupazioni temporanee e frutti pendenti;
- 7- **Schema di contratto e Capitolato speciale di appalto Parte prima e Parte seconda, con relativi allegati** contenente le clausole specifiche per la regolamentazione dei rapporti tra consorzio, in qualità di stazione appaltante, ed impresa esecutrice. Descrive inoltre gli aspetti giuridici, tecnici, economici ed esecutivi delle opere da eseguire a corpo. La parte seconda è relativa alle modalità di esecuzione e alle norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove;
- 8- **La relazione del Responsabile del procedimento** che definisce, come detto, la composizione del progetto in base ai poteri di delega concessi.
- 9- **Piano di sicurezza e coordinamento** riportante tutte le condizioni di lavoro e le specificità relative alle misure da adottarsi in merito alla sicurezza dei lavoratori;
- 10- **Rassegna fotografica generale** in cui si sono evidenziate le peculiarità strutturali e ambientali delle zone dell'intervento

**b) elaborati grafici esecutivi:**

Tav. 01 Inquadramento territoriale	scala 1: 25.000
Tav. 02 Planimetria generale con indicazione dei lavori	scala 1: 2.000
Tav. 03 Canale Ancona: opere di completamento sezioni stato di fatto e progetto	scala 1:50

Lodi, Gennaio 2017